FRAELACCO. Il nuovo progetto culturale di SlowDent promuove la vendita di bottiglie di vino che "aiutano" il Centro Santa Maria dei Colli

L'Archivio del sorriso a fianco del "Grappolo solidale"

Si chiama "Archivio del sorriso" e non poteva che prendere vita laddove, per mestiere, si curano i sorrisi, ovvero nel campo dell'odontoiatria, ma che da studi dentistici e laboratori odontotecnici "esce" per diventare un'esperienza di comunità, promuovendo la cultura della salute (non unicamente quella orale) e soprattutto incrociando occasioni di dialogo, conoscenza e partecipazione. Un progetto sperimentale che nasce in Friuli-Venezia Giulia con l'intento di "allargarsi" a tutto il territorio italiano, unendo concretamente solidarietà e condivisione.
Dietro le quinte dell'Archivio del sorriso c'è SlowDent Italia, realtà che promuovere la trasparenza, la sobrietà e la qualità nella filiera odontoiatrica. In particolare, l'idea ha preso forma in primavera durante un convegno dal titolo "La cultura è cura", promosso all'Hospitale di Majano da SlowDent Italia e dalla sezione del Friuli. «Si tratta di un progetto pilota che mette in rete imprese, professionisti e associazioni, all'interno del quale ognuno contribuisce attraverso il proprio lavoro, le proprie conoscenze, i propri tempo e spazi, per diffondere empatia, accoglienza e gentilezza – illustra **Gianni Nicoletti**, responsabile di SlowDent Italia –; alla base c'è la volontà di condividere ciò che unisce e contribuire per la nostra parte al benessere della comunità, nella totale inclusività e mettendo al centro la persona».
Ed è così che idealmente il sorriso "esce" dalle strutture laddove solitamente si cura, e diventa il veicolo per rendere più belli il sostegno, la partecipazione, le occasioni di festa e di incontro.
E non è un caso, sottolinea Nicoletti, che il progetto venga lanciato ufficialmente sabato 31 ottobre. «È la Giornata mondiale del risparmio che richiama il valore di ciò che custodiamo: accanto al denaro possiamo coltivare un patrimonio umano fatto di gentilezza, fiducia e solidarietà».

Il sostegno ai "Ragazzi dei Colli"

Attraverso i "Presìdi del sorriso" – le svariate realtà del territorio che aderiscono all'iniziativa – a partire da lunedì 2 novembre chiunque potrà offrire il proprio "tassello" di solidarietà concreta. SlowDent Italia, infatti, con l'Archivio – e lo slogan "Coltiviamo solidarietà. Facciamo crescere sorrisi" – ha deciso di affiancarsi all'Associazione "I Ragazzi dei Colli di Fraelacco". La formula è semplice: basta recarsi in uno dei Presìdi e con una donazione di 10 euro ricevere una bottiglia di vino del Grappolo solidale, contribuendo così a sostenere le attività dell'associazione nata nel 2023 da genitori, familiari e amici dei giovani con disabilità che frequentano il Centro medico pedagogico Santa Maria dei Colli di Fraelacco di Tricesimo. Il sodalizio di volontariato nel tempo ha promosso numerosi progetti in favore della struttura dove i propri figli sono quotidianamente accolti. Tra questi, il Grappolo solidale che ha "radici" nel vigneto storico del Centro alla cui cura partecipano anche le famiglie, vendemmia compresa. Il risultato sono circa 2500 bottiglie all'anno di un vino speciale che ha il gusto della solidarietà e della condivisione.



Le bottiglie sono in vendita a 10 euro l'una

Grappolo solidale, dove trovarlo

In Friuli-V.G. le bottiglie che fanno del bene si possono trovare negli Studi dentistici Spizzo e Spitaleri di Martignacco, Mazzoli Lucheschi di Palmanova e Tondat di Pasiano di Pordenone, ai laboratori Odontoprotesi di Michele Canciani a Percoto e Dentalblu a Colugna, ma pure al Forno Arcano di Rive d'Arcano, a Colugna da "Marghy Salon & Nails", da "Cuor di fiori" a Rivignano Teor, all'azienda agricola "La Bolane" di San Daniele, all'associazione culturale "La Bioteca" di Udine e a Fraelacco, grazie ai "Ragazzi dei Colli".
Per consultare l'elenco completo delle realtà che aderiscono al progetto benefico – sono presenti anche in Veneto –, o per diventare uno dei partner di "Archivio del sorriso", si può consultare il sito archiviodelsorriso.it.

Monika Pascolo

Notizie flash

VENZONE. Rassegna d'arte «Colori ed emozioni»

Fino al 15 novembre Palazzo Orgnani-Martina, a Venzone, ospiterà la rassegna d'arte «Colori ed emozioni». L'esposizione raccoglie le opere degli artisti Marinella Falcomer, Walter Zaramella, Donino Borin, Marina Mian, Oleksandr Shteyninher, Bepi Fattori, Nello Peressini e Beppino Tosolini. La mostra sarà visitabile dalle 10 alle 18.30 il 31 ottobre, e nei giorni 1°, 7, 8, 14 e 15 novembre.

GEMONA. Mercatino delle pulci e del libro usato

Il 1° novembre – come ogni prima domenica del mese – il Comitato Borgate del Centro Storico di Gemona organizza in Via Bini il tradizionale Mercatino delle pulci e del libro usato. Un'occasione per scoprire e acquistare tesori nascosti, libri e oggetti unici.

TRICESIMO. Incontro con Angelica Pellarini

Venerdì 30 ottobrea alle 20.30, a Tricesimo, al civico 36 di via Sant'Antonio, si terrà la presentazione del libro «Portate dall'Arcobaleno. Volti e storie di donne immigrate in Italia» di Angelica Pellarini. Dialogherà con l'autrice il giornalista Walter Tomada. L'iniziativa è promossa dal «Le nuove querce».



Venzone, incontro sull'economia circolare

Il Centro di Riuso «Maistrassâ» organizza per giovedì 29 ottobre alle 18 l'incontro pubblico intitolato «Idee e pratiche circolari per comunità sostenibili e solidali». L'iniziativa si terrà a Venzone, nella sala riunioni al secondo piano di Palazzo Orgnani Martina. L'appuntamento, moderato da Alberto Antonelli, del direttivo di «Maistrassâ», si aprirà con i saluti del sindaco di Venzone Mauro Valent e della presidente del centro Maria Teresa Declara. A seguire, Sandro Cargnelutti, presidente regionale di Legambiente FVG, terrà un intervento focalizzato sui temi della sostenibilità dal titolo «Stiamo divorando la terra?». La gestione del fine vita dei vestiti e l'impatto della fast fashion saranno invece al centro dell'approfondimento curato dal gruppo di volontariato «Peçots Party» che illustrerà la filiera del tessile e le buone pratiche di riuso sul territorio. Nel corso della serata ci sarà spazio anche alle testimonianze operative con la presentazione delle attività del centro «Maistrassâ» curata da Mila Brollo.L'evento vedrà la partecipazione musicale di Jacopo Marini e si concluderà con un aperitivo conviviale.

Il concorso. Le scuole possono iscriversi fino al 30 novembre

Torna «Adotta un attrezzo»

Anche quest'anno l'Ecomuseo delle Acque del Gemonese promuove il concorso «Adotta un attrezzo», rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado della regione. Il progetto propone alle classi un percorso formativo volto a valorizzare il patrimonio culturale popolare, stimolandone la conoscenza e promuovendo il dialogo tra tradizione e innovazione: ogni classe potrà adottare un attrezzo della tradizione rurale per studiarne funzioni, tecniche e collocazione storico-territoriale. Aderiscono al progetto il Museo Etnografico del Friuli di Udine, il Museo Carnico delle Arti Popolari «Michele Gortani» di Tolmezzo, il Museo della Latteria Sociale Turnaria di Casasola di Majano, l'esposizione etnografica presso il Municipio di Artegna e, da quest'anno, il Museo della Civiltà Contadina del Friuli Imperiale di Aiello. Il percorso didattico comprende visite guidate ai musei partecipanti, presa in custodia e cura dell'oggetto, ricerche sul suo utilizzo e la sua collocazione nel tempo e nello spazio, la realizzazione di un elaborato finale. I materiali prodotti faranno parte dell'«Archivio della memoria» dell'Ecomuseo e potranno essere impiegati per scopi educativi e divulgativi. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 15 maggio 2027. Una giuria selezionerà e premierà i migliori lavori. A conclusione sarà allestita una mostra didattica nella sede dell'Ecomuseo, a Gemona e, su richiesta, nelle scuole e nei musei coinvolti. I docenti potranno avvalersi del supporto di esperti per approfondimenti e interventi in classe. Iscrizioni entro il 30 novembre all'indirizzo info@ecomuseodelleacque.it. La partecipazione è gratuita.